



Finito il momento delle feste passiamo ora all'argomento di primario interesse per la nostra AVIS: la situazione donazionale. Archiviati i primi tre mesi del corrente anno facciamo quindi un primo bilancio del trimestre appena trascorso ed alcune considerazioni al riguardo. Le sacche donate sono state 33, due in più rispetto al trimestre dello scorso anno e 6 nuovi soci che hanno effettuato la loro prima donazione. Dati, anche se parziali, che testimoniano la particolare generosità della nostra gente e l'attenzione che le persone ci riservano. Da questi dati si coglie il progressivo e confortante incremento, anche se pur leggero, in donazioni e nuovi donatori e ci impone l'obbligo di non desistere ma anzi di incrementare ogni forma di azione promozionale da parte nostra, volta soprattutto ad aumentare tali numeri.

Questo buon inizio ci fa ben sperare. Ma una fonte di preoccupazione si profila all'orizzonte per la componente trasfusionale della nostra sanità: il consumo di sangue nei nostri ospedali sta aumentando in rapporto sempre maggiore rispetto a quello che si riesce a reperire con le donazioni. L'aumentato consumo è la naturale conseguenza di prestazioni sanitarie sempre più specialistiche (le urgenze nei pronto soccorso, l'alta specialità oncologica e chirurgica, l'ematologia clinica i trapianti ed altro ancora.), tutti fattori questi che fanno aumentare il fabbisogno di sangue in Italia. Il messaggio che ne consegue è quindi quello di essere sempre più vigili e attenti e di non abbassare la guardia. La nostra attività di donatori è fondamentale per la salute del cittadino pertanto dobbiamo curare al massimo la periodicità delle donazioni e intensificare la promozione del dono del sangue per favorire nuove aggregazioni. Donare il sangue, per il donatore si traduce nella fortuna di essere sani e in forza, nella consapevolezza di essere necessari nei confronti delle persone più bisognose di cure e nell'orgoglio di appartenere alla grande famiglia dell'AVIS. Famiglia formata da brave, generose e buone persone che operano sempre con lo scopo di aiutare il loro prossimo mettendo a disposizione di chi soffre circa mezzo litro del proprio sangue donato per una persona sconosciuta! La donazione del sangue è l'essenza stessa della solidarietà che si traduce quotidianamente in un servizio indispensabile per la salute del cittadino ed ha in sé una carica di motivazioni tutte veramente eccezionali. Questo deve essere l'impegno di tutti noi,

riuscire ad essere autentici volontari al servizio della comunità.

Claudio Franci

IL VENTENNALE

D'un grande evento occorre il ventennale che ci unì in forte fratellanza: un gemellaggio fu, con esultanza, dove splende l'amore universale.

Lo spirito del dono è tale e quale che ci guidò allor -lungimiranza!- ed ancor se ne spande la fragranza nel mondo cui bisogna metter l'ale.

Grazie ai fratelli che han testimoniato, coraggio a noi a seguir la via, a riempir d'amor tutto il creato.

Di Cristo siamo in bella compagnia gioiosi di donar quel che ci ha dato. Il ben sia fatto bene E così sia.

S. Quirico 31 agosto 2003

Don Adorno Stendardi

Nel riproporre questa vecchia poesia scritta dall'avisino don Adorno Stendardi in occasione del ventennale del gemellaggio con le consorelle Bergamasche, approfitto per salutare le Sezioni AVIS di Bolgare, Carobbio degli Angeli, Grumello del Monte, Mornico al Serio, Palosco e Seriate che, anche se geograficamente lontane, sono a noi vicine, unite nel comune intento di fare del bene.



**Caro donatore
sono già passati**



**90 giorni dalla tua ultima
donazione?**

**Ricordati di chi ha bisogno
del tuo dono, passa a
donare presso le nostre
Unità di Raccolta di
Pitigliano o Manciano**



GLI AUGURI DELL'AVIS AGLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO

Un gesto di amicizia si può manifestare in diversi modi ed in ogni momento. In occasione della Santa Pasqua la nostra AVIS ha voluto portare una testimonianza di vicinanza e solidarietà agli anziani della casa di riposo di Sorano. E' stato, il nostro, un piccolo pensiero: un uovo di cioccolato donato a ciascuno, dei dolcetti per tutti qualche bibita e negli occhi dei nostri anziani si è acceso un sorriso di gratitudine nei confronti di chi ha dedicato loro pochi minuti della giornata. E' stata per tutti noi una lezione di umiltà perché abbiamo avuto la dimostrazione che la felicità non necessita di cose costose, di grandi lussi, ma basta anche un piccolo gesto fatto con il cuore e il sapere che l'altro sta facendo qualche cosa per te. Questa è un'altra delle iniziative che la nostra Associazione sta portando avanti per esprimere concretamente un segnale di vicinanza alle fasce sociali considerate più deboli. E' stata un'esperienza sorprendentemente piacevole e gioiosa che ha fatto felici noi e gli ospiti della Casa di Riposo. Tutti ci hanno accolto con un sorriso, circondati dalle cure amorevoli e affettuose delle suore, alle quali va tutta la nostra riconoscenza per l'assistenza premurosa che hanno verso i nostri anziani. A loro e a tutti i nonni un rinnovato affettuoso augurio di buona Pasqua. Di seguito i ringraziamenti del Presidente pervenuti a questa AVIS.

Claudio Franci

Mi prego ringraziare la S.V. e tutta la Sezione AVIS di Sorano per la consegna di dolci pasquali che i nostri anziani hanno particolarmente gradito.

Rinfranca lo spirito sapere che nel nostro Paese si ha a cuore il benessere degli anziani ospitati nella nostra struttura. Grazie ancora e, con l'augurio che la vostra Sezione possa fare sempre meglio, porgo i miei più cordiali saluti.

Il Presidente Domenico Barbini

Le persone fisiche che desiderano destinare il 5 x 1000 a AVIS Sorano dovranno indicare il codice fiscale **93000730536** e apporre la propria firma nell'apposito modello della dichiarazione dei redditi (vedesi fac-simile). Per ulteriori informazioni rivolgersi al proprio commercialista o CAAF.

Su quali modelli indicare la scelta?

Modello integrativo CUD, che verrà fornito dal datore di lavoro o ente pensionistico; Modello 730 per i redditi dell'anno precedente; Modello Unico per i redditi dell'anno precedente. In caso di scelta si dovrà apporre la propria firma nel primo dei quattro appositi riquadri che troverete nel modello da voi utilizzato ricordarsi di indicare solo il codice fiscale (**93000730536**) dell'Avis di Sorano, senza indicare nient'altro.

Dove consegnare il modello?

Modello integrativo CUD: in busta chiusa ad una banca o ufficio postale intermediario abilitato alla trasmissione delle dichiarazioni dei redditi (commercialista, CAF, ecc); Modello 730/I-bis: in busta chiusa al datore di lavoro o al CAF cui ci si rivolge; Modello Unico: in busta chiusa al professionista cui ci si rivolge o direttamente per via telematica per coloro che presentano il modello attraverso il servizio internet.

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta)	
Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni	
FIRMA <i>Maria Rossi</i>	FIRMA
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 93000730536	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
Finanziamento della ricerca sanitaria	
FIRMA
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Lato sinistro